



GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

I versamenti da indicare nel rigo VL30

di Laura Mazzola

OneDay Master

Iva nel settore edile e immobiliare

Scopri di più

All'interno del **quadro VL**, denominato “*Liquidazione dell'imposta annuale*”, della dichiarazione Iva, la sezione 3 è dedicata alla **determinazione dell'Iva a debito o a credito**.

Di particolare importanza risulta essere la compilazione del **rigo VL30**, denominato “**Ammontare IVA periodica**”, suddiviso in cinque campi, i quali prevedono le **seguenti indicazioni**:

- nel **campo 1**, del maggiore tra l'importo indicato nel campo 2 e la somma di quelli indicati nei campi 3, 4 e 5;
- nel **campo 2**, denominato “*IVA periodica dovuta*”, dell'**ammontare complessivo dell'Iva periodica dovuta** (importo che corrisponde alla somma degli importi dell'Iva indicati nella colonna 1 del rigo VP14 delle liquidazioni periodiche 2023, senza considerare gli importi indicati nella colonna 1 del rigo VP14 ma non versati in quanto **non superiori a 25,82 euro**). A tale ammontare va sommato anche **l'importo dell'acconto dovuto indicato nel rigo VP13**, campo 2. In caso di comunicazioni periodiche omesse o errate, e? invece necessario inserire **gli importi riportati nel quadro VH**;
- nel **campo 3**, denominato “*IVA periodica versata*”, del **totale dei versamenti periodici, compresi l'acconto Iva e gli interessi trimestrali, nonché l'imposta versata a seguito di ravvedimento, relativi al 2023**;
- nel **campo 4**, denominato “*IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità*”, dell'**ammontare dell'Iva periodica**, relativa al 2023, **versata a seguito degli avvisi bonari relativi alle liquidazioni periodiche fino alla data di presentazione della dichiarazione**;
- nel **campo 5**, denominato “*IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento*”, dell'**ammontare dell'Iva periodica**, relativa al 2023, **versata fino alla data di presentazione della dichiarazione, a seguito della notifica di cartelle di pagamento**.

Ne consegue che:

- se il contribuente **ha correttamente versato tutti gli importi dovuti**, le somme indicate



- nei campi 2 e 3 coincidono** e, quindi, **coincide anche l'importo indicato in colonna 1**;
- se il contribuente **non ha versato alcuni importi**, le **somme indicate in colonna 3 risultano inferiori rispetto a quelle indicate in colonna 2**, con conseguenze diverse a seconda che la dichiarazione liquidi a debito o a credito.

Si veda, di seguito, un **esempio di compilazione nel caso di versamento parziale** in corso d'anno.

Si ipotizzi che il contribuente **non abbia versato tutti gli importi dovuti** nei trimestri di riferimento, omettendo il versamento dell'Iva relativa al terzo trimestre, **pari a 1.500 euro**.

In particolare, ha versato:

- 1.000 euro nel **primo trimestre**;
- 2.000 euro nel **secondo trimestre**;
- 500 euro di **acconto Iva**.

La liquidazione Iva annuale **riporta un debito pari a 700 euro**.

Il rigo VL30 deve essere compilato **indicando**:

- all'interno del campo 2, **l'imposta totale dovuta**, ossia 5.000 euro;
- all'interno del campo 3, **l'imposta effettivamente versata**, ossia 3.500 euro.

Il campo 1 riporta il **maggiorre tra i due importi** dei campi successivi, ossia l'importo del campo 2 (5.000 euro).

Il debito finale **non è influenzato dal minor versamento** indicato in colonna 3, in quanto il totale dell'Iva dovuta, da riportare nel rigo VL32, deve essere calcolato tenendo conto del **valore indicato nella colonna 1, del rigo VL30**.



VL30	Ammontare IVA periodica	IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
		2 5.000,00	3 3.500,00	4 ,00	5 ,00